



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, convocata con nota del Presidente prot.n. 95074 del 11/12/2024, si è svolta in modalità telematica sincrona il giorno **16 dicembre 2024** alle ore **14:30**, allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Proposta di nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute.
2. Modifiche al documento che illustra il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo (SMVP-2025).
3. Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010
4. Attestazione sugli obblighi di trasparenza per l'anno 2024.
5. Parere sull'offerta formativa 2024-2025 dei percorsi di formazione iniziale per gli insegnanti.

Risultano presenti:

Gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Antonino MAGISTRALI (Presidente), Alberto DOMENICALI, Piero OLIVO.

I rappresentanti degli studenti: Leonarda D'ADDETTA. *Assente:* Giulia BIANCHINI

Partecipano inoltre, invitati dal Presidente: prof. Luciano BARBONI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Forniscono il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani, Stefano Burotti, Area programmazione, valutazione e sistemi qualità dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

1. Proposta di nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute.

Il Presidente comunica ai colleghi componenti del Nucleo la proposta della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute di nuova istituzione del Corso di Laurea Magistrale in SCIENZA E INNOVAZIONE DEL CIBO/FOOD SCIENCE AND INNOVATION, Classe LM/GASTR.

Il Corso di Laurea magistrale in Scienza e Innovazione del Cibo (Food Science and Innovation), appartenente alla classe di laurea LM/GASTR, si pone come obiettivo quello di formare una figura professionale che sarà in grado di: a) ricoprire posizioni manageriali nelle aziende di produzione e distribuzione agroalimentare, b) operare come consulente strategico specializzato nel settore agroalimentare e nell'ambito delle certificazioni, c) operare come esperto in innovazione di prodotto e di processo in aziende, in enti di ricerca, in istituzioni pubbliche e private, valutando l'impatto delle nuove tecnologie sulle organizzazioni produttive alimentari ed enogastronomiche complesse, sul territorio, sull'ambiente, tenendo in considerazione lo sviluppo sostenibile, d) operare nell'ambito della gestione e dell'organizzazione della ristorazione collettiva.

Tale profilo professionale sarà formato attraverso l'erogazione di un percorso di apprendimento progettato per consentire l'acquisizione di solide competenze scientifiche riferite agli ambiti chimico,



tecnologico, biologico, su cui saranno innestate – in chiave estremamente innovativa – importanti competenze culturali di ambito sociologico, giuridico, economico, comunicativo, essenziali per delineare la figura professionale obiettivo di questo Corso di Laurea Magistrale.

I Nuclei di Valutazione (NVA) sono chiamati ad esprimere un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi CdS ai sensi del D.M. n.1154 del 14-10-2021.

Considerata la strettissima tempistica (entro i 13 gennaio) con la quale quest'anno gli Atenei dovranno trasmettere al MUR e all'ANVUR la documentazione necessaria alla valutazione per l'accREDITamento del nuovo corso proposto, il NVA trova a dover approvare nella riunione odierna anche la Relazione tecnico-illustrativa attestante che il nuovo corso proposto rispetta i requisiti per l'accREDITamento iniziale, definiti nell'allegato A del già citato D.M. n.1154 del 14-10-2021, relativi ai seguenti aspetti: a. Trasparenza; b. Docenza; c. Parcellizzazione delle attività didattiche; d. Risorse strutturali; e. Assicurazione della Qualità.

Per consentire al NVA di elaborare questa Relazione, l'Ateneo ha messo a disposizione tutti i documenti necessari: in primo luogo il documento di progettazione del Corso e quello riguardante le "Politiche di Ateneo e programmazione dell'Offerta Formativa di I e II ciclo per l'anno accademico 2026/26. L'ufficio di supporto al Nucleo ha predisposto una bozza della relazione tecnica, che è stata fatta pervenire a tutti i componenti in anticipo rispetto alla riunione odierna. Su questa bozza tutti i membri del NVA hanno fornito suggerimenti e proposte o commenti sino a giungere alla versione odierna del testo che viene posta in discussione per l'approvazione.

Il Nucleo di Valutazione, al termine dell'analisi della documentazione descritta in precedenza:

- a) Fornisce all'Ateneo un giudizio positivo sulla progettazione e sulla sostenibilità complessiva del corso.**
- b) Approva il testo della relativa relazione tecnica che si riporta in allegato.**

Dall'analisi dei componenti del Nucleo sono emersi suggerimenti ed osservazioni per il miglioramento della progettazione del corso, che possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

Orientamento e target di studenti: Trattandosi di laurea magistrale, occorre evidenziare meglio le specificità delle azioni di orientamento in ingresso rispetto a quelle di orientamento in itinere, descrivendo anche le strategie adottate dallo specifico corso di laurea magistrale. Perciò occorre evitare l'utilizzo di modelli standardizzati mutuati dalle lauree triennali e definire strategie mirate per attrarre studenti da bacini di utenza specifici.

Internazionalizzazione e Alleanze Europee: Sarebbe opportuno inserire riferimenti alla partecipazione dell'Ateneo all'Alleanza Europea "KreativeEU" per valorizzare competenze e opportunità legate alla mobilità internazionale di studenti e docenti. Evidenziare inoltre i vantaggi derivanti dall'appartenenza a network internazionali per incrementare la visibilità del corso.

Lingua del corso: Evitare dichiarazioni contraddittorie relative alla possibilità di trasformare un corso in inglese solo in caso di elevata partecipazione di studenti stranieri.

Consultazioni comitato di indirizzo: Per rendere le consultazioni con il tavolo di indirizzo più efficaci, sarebbe opportuno che gli indirizzi concordati in quella sede non siano genericamente formulati, ma già



dettagliati in specifiche azioni, per garantire che si traducano in modifiche concrete ai contenuti formativi e agli obiettivi didattici. Per migliorare la comprensione del bilanciamento delle attività formative, sarebbe utile che nel piano formativo le aree di apprendimento siano meglio specificate, anche utilizzando note, colori o colonne dedicate.

Tirocinio e prova finale: Sarebbe opportuno chiarire la relazione tra tirocinio e prova finale, specificando il ruolo e il peso dello stage rispetto alla tesi di laurea. Per le lauree magistrali è necessario evitare obblighi formativi aggiuntivi, in linea con le linee guida nazionali.

Al termine della discussione e dell'analisi dei documenti il Nucleo di Valutazione approva e conferisce mandato al Presidente per le comunicazioni da inviare agli interessati.

2. Modifiche al documento che illustra il Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo (SMVP).

Il Presidente ricorda ai colleghi componenti del NVA che la normativa vigente prevede che le amministrazioni pubbliche adottino e aggiornino annualmente, previo parere vincolante del NVA (in qualità di Organismo indipendente di valutazione), il Sistema di misurazione e valutazione della performance. La previsione ha la finalità di indurre le amministrazioni a valutare, ogni anno, l'adeguatezza del proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) tenendo in considerazione le evidenze emerse dall'esperienza applicativa del ciclo precedente, le eventuali criticità riscontrate dal NVA e il contesto organizzativo di riferimento per procedere all'eventuale aggiornamento.

L'Ateneo ha fornito via e-mail, a tutti i membri del NVA per il tramite dell'ufficio di supporto, la bozza di documento SMVP 2025, che è stato modificato nelle modalità tecniche di valorizzazione delle attività del personale docente.

Il NVA conferma pertanto unanimemente il parere favorevole sul documento, sintetizzandolo come di seguito:

Parere del Nucleo di Valutazione sul Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università di Camerino per l'anno 2025

In ottemperanza dell'art. 7, c.1, del Dlgs. 150/2009, così come modificato dal Dlgs. 74/2017, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Camerino, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (nel seguito NdV), esprime il proprio parere sul "Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Università di Camerino per l'anno 2025".

Il Nucleo ha preso atto del fatto che il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) proposto dall'Ateneo non ha subito sostanziali modifiche alla versione proposta a gennaio 2024, ad eccezione della proposta di integrazioni dell'allegato 4 al SMVP: Scheda di monitoraggio e misurazione dell'attività del personale docente dell'Ateneo, sulle quali il Nucleo non ha osservazioni.

Il Nucleo esprime pertanto un parere positivo sulla versione 2025 del documento, prende atto di come non si sia provveduto ancora a migliorare la descrizione del "Raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio" e ribadisce pertanto tale raccomandazione.

3. Valutazione curricula professori 'a contratto' - Art. 23, comma 1, legge 240/2010.

Il Presidente illustra le richieste e la documentazione ricevuta dalle Scuole di Ateneo, riguardante la richiesta di valutazione dei curricula di docenti, ai fini del conferimento diretto di un contratto di insegnamento ai sensi della L.240/2010 (Art.23 comma 1) e del "Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari", (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013).

Il Presidente ricorda ai colleghi quanto definito nella seduta del 23 novembre 2020, con le nuove linee guida e i criteri per la valutazione dei curricula dei docenti proposti per il conferimento diretto di incarico. Tale documento, già trasmesso e comunicato alle Scuole di Ateneo ed agli uffici competenti, prevede che le proposte di conferimento degli incarichi:

- sono adottate dai Consigli delle Scuole di Ateneo con delibera motivata e sono trasmesse al NVA unitamente al curriculum e alla Scheda di sintesi allegata, contenente le principali informazioni relative al soggetto individuato.

Prevede inoltre che:

- dovrà essere precisato se il curriculum della persona proposta per l'incarico evidenzia un significativo e altamente qualificato profilo scientifico o professionale ed esplicita con chiarezza la piena coerenza tra l'esperienza e/o le competenze del soggetto proposto rispetto all'incarico didattico che dovrà essere ricoperto.
- Il curriculum del soggetto proposto per l'incarico di docenza, redatto preferibilmente nel formato europeo, deve contenere tutte le informazioni utili a valutarne il profilo scientifico e/o professionale.
- Il NVA esprime il proprio parere sulla base del curriculum scientifico o professionale presentato, valutato anche alla luce di quanto espresso e dichiarato nella delibera della Scuola.

L'ufficio tecnico-amministrativo di supporto al Nucleo ha trasmesso ai componenti del NVA i documenti inviati dalle Scuole. Il NVA analizza le proposte ed esprime, in sintesi, le seguenti valutazioni:

Scuola	Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute
CdS	Food Science and Engineering, Zhengzhou University of Light Industry (Zzuli),
Docente	Dott.ssa Germana Borsetta
Attività formative da affidare	Food Management 6 CFU
C.V. formato europeo	CV presente
Delibera motivata della Scuola	Non Presente, sostituita da richiesta del Direttore
Criteri generali di valutazione del C.V.	Dall'analisi del Curriculum il candidato dimostra una sufficiente esperienza di didattica a livello universitario e molteplici importanti esperienze professionali in ruoli e ambiti di interesse coerenti con l'insegnamento da affidare
Descrizione attività formativa da affidare	Presente
Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):	



Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	Presente
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	Presente
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	Presente
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	Assente
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	Presente
Esito valutazione	POSITIVO

Scuola	Scuola di Bioscienze e Medicina veterinaria
CdS	AMBIENTE E GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI
Docente	Dott.ssa ELENA NERI
Attività formative da affidare	ANALISI E CERTIFICAZIONE DELL'IMPRONTA AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
C.V. formato europeo	CV presente
Delibera motivata della Scuola	Non Presente, sostituita da certificazione del Direttore
Criteri generali di valutazione del C.V.	Dall'analisi del Curriculum il candidato dimostra una sufficiente esperienza di didattica a livello universitario e molteplici importanti esperienze professionali in ruoli e ambiti di interesse coerenti con l'insegnamento da affidare
Descrizione attività formativa da affidare	Presente

Possesso dei requisiti curriculari minimi (il candidato deve possederne almeno uno):

Requisito (TUTTI I REQUISITI SI RIFERISCONO AD AMBITI D'INTERESSE COERENTI CON L'INSEGNAMENTO DA AFFIDARE)	Esito analisi
Aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica) per più anni	Presente
Aver prodotto pubblicazioni scientifiche in ambiti di accertabile livello scientifico-culturale	Presente
Aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca	Presente
Aver tenuto cicli di conferenze su argomenti attinenti e rilevanti in rapporto all'attività formativa da svolgere	Assente
Aver documentato un'elevata e comprovata professionalità non accademica in settori di specifico interesse ai fini dell'attività didattica oggetto dell'incarico	Presente
Esito valutazione	POSITIVO



4. Attestazione sugli obblighi di trasparenza per l'anno 2024.

Il Presidente introduce brevemente l'argomento, chiedendo al dott. Domenicali di illustrare nel dettaglio quanto di competenza per il NVA nel contesto del presente punto all'ordine del giorno.

Il Dott. Domenicali ricorda anzitutto che per quanto attiene le attestazioni sugli obblighi di trasparenza da parte degli OIV o strutture analoghe per l'anno 2024, il termine per il monitoraggio era fissato il 30 novembre scorso. L'Atto del Presidente ANAC del 1° giugno 2024, ha integrato e sostituito la delibera n. 213 del 23 aprile 2024, fornendo le indicazioni sulle verifiche degli obblighi di pubblicazione previsti di cui all'art. 14, co. 4, lett. g), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Gli RPCT degli Enti per i quali gli OIV (o organismi con funzioni analoghe) abbiano attribuito, nell'attestazione al 31 maggio scorso, un punteggio inferiore a 100% nella colonna "completezza del contenuto", devono assumere le iniziative – misure di trasparenza – utili a superare le criticità segnalate dagli OIV, ovvero idonee a migliorare la rappresentazione dei dati per renderli più chiari e fruibili. Anche per l'anno 2024, al fine di attestare gli esiti di tale monitoraggio, gli OIV o organismi con funzioni analoghe devono utilizzare l'applicazione web resa disponibile sul sito dell'Autorità.

L'OIV o organismo con struttura analoga effettua **entro il 15 gennaio 2025**, sulle pubblicazioni fino al 30 novembre 2024, non solo il monitoraggio sulla scheda di verifica, ma anche la compilazione di un elenco di inadempienze in materia di trasparenza, anche questo da pubblicare nella sezione «Amministrazione trasparente» (sotto-sezione di primo livello «Controlli e rilievi sull'amministrazione», sotto-sezione di secondo livello «Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe», «Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione»).

Considerato quanto esposto, in riferimento agli obblighi di pubblicazione ai quali, nell'attestazione del 31 maggio scorso, era stato attribuito un punteggio inferiore al 100%, dalle verifiche condotte alla data del 30 novembre 2024, non risulta che le criticità segnalate siano state superate. Tale situazione sarà riportata nella scheda di monitoraggio che il NVA, tramite il sistema applicativo, invierà all'ANAC e che sarà pubblicata sul sito di Ateneo.

Alla luce della situazione di criticità riscontrata, il NVA, nel ruolo che anche l'ANAC gli attribuisce, propone all'Ateneo ed al Direttore Generale nella veste di RPCT le seguenti raccomandazioni:

- Porre in essere nel breve periodo tutte le azioni organizzative necessarie al superamento delle criticità evidenziate;
- Porre attenzione costante al monitoraggio interno sugli obblighi di trasparenza;
- Fornire al Nucleo degli aggiornamenti sulle azioni intraprese per il superamento delle criticità e sui risultati raggiunti;

Il NVA, inoltre, verificherà in occasione dell'annuale monitoraggio richiesto dall'ANAC per il 2025 la situazione degli obblighi di pubblicazione che alla data del 30 novembre non risultavano avere un punteggio pari al 100%, anche se gli stessi non rientrassero in quelli previsti dalla nuova delibera ANAC.

5. Parere sull'offerta formativa 2024-2025 dei percorsi di formazione iniziale per gli insegnanti.

Il Presidente introduce il punto all'odg ricordando che, a seguito dell'emanazione del DPCM (del 4 agosto 2023), per la definizione dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e



secondo grado è stata avviata la procedura di accreditamento dei percorsi formativi proposti dagli Atenei. L'ANVUR ha approvato e pubblicato sul proprio sito le Linee Guida (allegate) per la valutazione dei requisiti di accreditamento per gli anni accademici 2023/2024 e 2024/2025. È previsto nelle Linee guida che "per ogni requisito prestabilito la valutazione dell'ANVUR tenga conto del parere dei Nuclei di valutazione delle Istituzioni che propongono l'attivazione dei suddetti percorsi di formazione". La data di scadenza per la presentazione delle istanze da parte delle istituzioni è stata fissata al 12 dicembre; successivamente il MUR avrà 10 giorni di tempo per il previsto esame di ammissibilità, superato il quale l'ANVUR avrà 40 giorni di tempo per valutare le proposte. L'ANVUR non ha ancora comunicato il termine entro il quale dovrà essere caricato in piattaforma il parere del NVA e si deduce pertanto che tale parere debba essere espresso contestualmente alla chiusura della procedura di proposta delle istanze di nuovo accreditamento o di conferma dell'accREDITAMENTO già ottenuto nel 2023-2024.

La proposta per l'attivazione dell'offerta formativa 2024-2025 è la seguente:

Classi già accreditate per l'anno 2023-2024

A001	Arte e immagine nella scuola secondaria di primo grado
A008	Discipline geometriche, architettura, design d'arredamento e dell'industria, scenotecnica
A010	Discipline grafico-pubblicitarie
A015	Discipline sanitarie
A017	Disegno e storia dell'arte negli Istituti di istruzione secondaria di II grado
A020	Fisica
A026	Matematica
A027	Matematica e Fisica
A028	Matematica e Scienze
A031	Scienze degli alimenti
A032	Scienze della geologia e della mineralogia
A034	Scienze e tecnologie chimiche
A041	Scienze e tecnologie informatiche
A047	Scienze matematiche applicate
A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche
B020	Laboratori di servizi enogastronomici, settore cucina
B021	Laboratori di servizi enogastronomici, settore sala e vendita

Nuove Classi per le quali si propone l'accREDITAMENTO nel 2024-2025

A037	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
B012	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE MICROBIOLOGICHE
B014	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI
B016	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE
B019	LAB SERVIZI RICETTIVITA' ALBERGHIERA

Il NVA, per acquisire quanto necessario all'espressione del proprio parere ha chiesto il supporto e si è avvalso della documentazione fornita dall'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi Qualità in collaborazione con il Coordinatore del Centro Interdisciplinare Formazione insegnanti di UNICAM, prof. Gilberto Mosconi.

Il NVA provvede quindi al perfezionamento del documento di sintesi con i pareri sui vari requisiti già reso disponibile a tutti i componenti ed analizzato in bozza. Al termine dei lavori di messa a punto del documento il NVA ne approva la versione definitiva che viene riportata in allegato al presente verbale (**Allegato 1**).



Il NVA propone infine all'Ateneo ed al Direttore del Centro multidisciplinare le raccomandazioni di cui ai seguenti punti:

- Attenzione costante a incoraggiare la partecipazione e a rilevare la soddisfazione degli iscritti, sia nel durante (cogliendo i “segnali deboli” e agendo in prevenzione), sia al termine dei percorsi, in vista di successive edizioni.
- Attenzione alla coerenza dell'impianto di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento adottato nel singolo percorso. Tale impianto, riferito alle verifiche in itinere e finali, dovrebbe essere “esemplare” in riferimento a quello che i futuri docenti dovranno mettere in campo nelle scuole secondarie.

Ulteriori eventuali proposte di raccomandazioni.

- Tenere presente che il focus di questa offerta formativa è “insegnare a insegnare una disciplina”, non “insegnare una disciplina”. Per gli specialisti di contenuti – come sono i docenti universitari, appassionati dei loro settori disciplinari – questo spostamento d'accento può non essere spontaneo né immediato, e dovrebbe essere tenuto sotto controllo, a cura dei responsabili dell'offerta formativa.
- Prestare particolare cura ai tirocini, considerando che lo sviluppo cognitivo degli studenti degli istituti di secondo grado presenta differenze significative tra i primi e gli ultimi anni di studio: ciò richiede approcci didattici differenziati, che dovrebbero essere riconosciuti e trattati “sul campo” durante i tirocini, non solo nel contesto delle lezioni teoriche.
- L'approccio didattico trasversale di quest'offerta formativa dovrebbe evidenziare una coerenza esemplare tra l'“agito” e l'“insegnato”. In altri termini: bisognerebbe evitare che il messaggio implicito di un docente del corso sia percepito come: “fate come vi dico, non come faccio!” Un'intera ora di lezione teorica per spiegare come si fa una didattica attiva non solo è inutile, ma controproducente.
- Chiarezza e coordinamento: Garantire un coordinamento più efficace tra le diverse figure coinvolte nella progettazione e gestione dei corsi.
- Rafforzare le indicazioni operative dell'approccio alle attività formative tenendo presente l'insegnare ad insegnare e non solo erogare contenuti. Per evitare interpretazioni divergenti.
- Raccomandazione esplicita di integrare le modifiche suggerite nei documenti di progettazione, con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità, chiarezza e coerenza con le linee guida.

La riunione viene considerata chiusa alle ore 16:30

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

Allegati: Verifica requisiti percorsi formativi – corsi di nuova istituzione per l'anno 2024-2025



Allegato 1 al Verbale della riunione del 16 DICEMBRE 2024

VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO INIZIALE DEI NUOVI PERCORSI DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO PROPOSTI DA UNICAM PER L'A.A. 2024/2025

Analisi e pareri espressi dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Camerino nella seduta del 16 dicembre 2024

Ai sensi del DPCM 4 agosto 2023 "Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza" pubblicato nella G.U. n. 224 del 25/9/2023 e delle relative

Linee guida alla valutazione approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 231 del 26 settembre 2023

A. Requisito Articolo 6, comma 4 del DPCM: Lettera c) Direttore del percorso formativo

Per le Università si richiede che il Direttore sia un Professore di ruolo di I o II fascia, afferente a uno dei SSD previsti dal piano di studi del percorso o dei percorsi formativi di cui assume la responsabilità e titolare di almeno un incarico didattico. È altresì richiesto di allegare il CV del Direttore per la verifica delle specifiche competenze.

Il Direttore deve essere in servizio nell'istituzione o in una delle istituzioni costitutive del Centro multidisciplinare di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g) del DPCM. Il numero massimo di percorsi formativi di cui un singolo docente può essere Direttore deve essere coerente col numero e l'affinità disciplinare dei percorsi di cui è richiesta l'attivazione e con il numero di studenti di cui si prevede l'iscrizione. Al riguardo si ritiene congruo **fissare in 8 il numero di percorsi formativi tematicamente affini** di cui può essere Direttore un singolo docente, a condizione che il numero di studenti complessivamente iscrivibili non sia superiore a 1.000. Superata tale soglia o nel caso di mancanza del requisito dell'affinità tematica dei percorsi formativi, dovrà essere individuato un ulteriore Direttore.

Tabella 1: verifica del requisito relativo al Direttore del corso

Classe di concorso	Denominazione	Direttore	In servizio in UNICAM nella Scuola di	Ruolo	Afferenza SSD	SSD AF	AF	CV For nito
A037	SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI, TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Daniele Rossi	Architettura e Design	PO	ICAR-17	ICAR-17	Ambienti Digitali Immersivi: Tecnologie XR per l'Architettura	SI
B012	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE MICROBIOLOGICHE	Cristina Miceli	Bioscienze e medicina Veterinaria	PO	BIO/06	BIO/06	Organizzazione degli organismi viventi	SI
B014	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI	Piero Farabollini	Scienze e Tecnologie	PA	GEO/04	GEO/04	Elementi di didattica della cartografia	SI
B016	LAB SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Diletta Cacciagrano	Scienze e Tecnologie	PA	INF/01	INF/01	Didattica e laboratorio delle architetture degli elaboratori	SI

Nota e parere: Il Nucleo ha verificato, come sintetizzato nella precedente tabella 1, che il Direttore di ogni percorso proposto è un Professore di ruolo di I o II fascia (PO o PA), afferente a uno dei SSD previsti dal piano di studi del percorso o dei percorsi formativi di cui assume la responsabilità e titolare di almeno un incarico didattico ed esprime pertanto **PARERE FAVOREVOLE**

B. Requisito Articolo 6, comma 4 del DPCM: Lettera d) Offerta formativa determinata nel rispetto del Profilo di cui all'allegato A del DPCM

Tabella 2: verifica rispetto profilo allegato A del DPCM

Punto analizzato	Nota del Nucleo	Parere
1. Coerenza della struttura del percorso formativo (inteso come insieme degli insegnamenti riferiti ai diversi SSD/SAD) con il profilo professionale, gli standard minimi e le competenze professionali relativi alla classe di concorso, come previsti dall'Allegato A al DPCM;	Il Nucleo ha verificato tutti i 4 percorsi formativi proposti da UNICAM verificandone la coerenza con il profilo professionale e gli standard minimi previsti dall'Allegato A del DPCM di riferimento. La sintesi della verifica è consultabile nel file allegato: verifica offerta formativa (xlsx)	FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI
2. in relazione alla classe di concorso, almeno 5 CFU delle discipline di riferimento (pari complessivamente a 16 CFU) riferibile a SSD/SAD caratterizzanti la classe.	Il Nucleo ha verificato come l'impostazione di tutti i 4 percorsi proposti sia impostata e preveda la presenza di 16 CFU riferibili a SSD caratterizzanti la classe a cui il percorso fa riferimento. La sintesi della verifica è consultabile nel file allegato: verifica offerta formativa (xlsx)	FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI
3. Per ogni disciplina andranno indicati il corrispondente SSD/SAD, il numero di CFU/CFA, la denominazione dell'insegnamento, le modalità di erogazione in presenza o a distanza (sincrona). Il numero di CFU/CFA erogati a distanza non potrà essere superiore a quello dei CFU/CFA erogati in presenza.	Il Nucleo ha verificato come l'impostazione di tutti i 4 percorsi proposti sia impostata secondo le indicazioni del presente punto (esplicitazione per ogni disciplina del SSD, numero CFU, denominazione insegnamento, modalità di erogazione). Il numero di CFU erogati a distanza è sempre inferiore a quelli erogati in presenza (proporzione 60% in presenza – 40% a distanza). La sintesi della verifica è consultabile nel file allegato: verifica offerta formativa (xlsx)	FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI

C. Requisito Articolo 6, comma 4 del DPCM: Lettera e) Docenti del percorso formativo

con compiti di insegnamento e tutoraggio

Tabella 3: verifica requisiti docenza di riferimento

In aggiunta alla figura del Direttore, si richiede che sia prevista:	Nota del Nucleo	Parere
1. la presenza di almeno 2 docenti afferenti a SSD/SAD degli ambiti comuni ai percorsi formativi e titolari di almeno un incarico didattico	Il Nucleo ha verificato, con esito positivo, che in tutti i 4 percorsi formativi proposti da UNICAM siano stati indicati almeno 2 docenti di riferimento afferenti a SSD degli ambiti comuni ai percorsi formativi che siano anche titolari di un incarico didattico. Tutti i docenti indicati corrispondono ai ruoli previsti ed indicati nella nota alla presente tabella.	FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI
2. per ogni percorso formativo attivato (classe di concorso) la presenza, di almeno 1 docente di riferimento afferente a SSD/SAD caratterizzanti il percorso formativo e titolare di almeno un incarico didattico.	Il Nucleo ha verificato come l'impostazione di tutti i 4 percorsi proposti sia impostata e preveda la presenza di la presenza, di almeno 1 docente di riferimento afferente a SSD/SAD caratterizzanti il percorso formativo e titolare di almeno un incarico didattico	FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI
3. Nel rispetto della numerosità complessiva determinata secondo quanto previsto ai punti 1 e 2, almeno 2 docenti dovranno appartenere ai ruoli dell'istituzione o di una delle istituzioni costitutive del Centro.	Il Nucleo ha verificato come l'impostazione di tutti i 4 percorsi proposti sia impostata secondo le indicazioni del presente punto (almeno 2 docenti appartengono ai ruoli di UNICAM)	FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI
Qualora sia prevista l'erogazione di CFU/CFA a distanza dovrà inoltre essere assicurata, ogni 250 studenti: <ul style="list-style-type: none"> la presenza di almeno 1 tutor tecnico, con funzioni di supporto; la presenza di almeno 1 tutor disciplinare, con funzioni di assistenza alla didattica a distanza. 	Il Nucleo ha verificato che l'impostazione di tutti i 4 percorsi proposti prevede la didattica a distanza e come per ogni percorso si stato indicato il nominativo di 1 tutor tecnico e 1 tutor didattico. Dall'analisi dei relativi CV i tutor risultano in possesso del titolo di Laurea magistrale e ulteriori di specifiche esperienze che ne provano l'esperienza e la formazione professionale.	FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI
<p>NOTA DA LINEE GUIDA ANVUR:</p> <p>Con riferimento ai docenti di cui ai punti 1, 2 e 3 si specifica che:</p> <ul style="list-style-type: none"> per le università devono essere Professori di I o II fascia, ovvero Ricercatori a tempo indeterminato o Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 in possesso di ASN ovvero Ricercatori a tempo determinato di nuovo tipo di cui al d.l. 36/2023 convertito nella l. 79/2023 in possesso di ASN; 		

D. Requisito Articolo 6, comma 4 del DPCM: Lettera f) Dotazione di aule e laboratori in cui svolgere le attività di formazione

Tabella 4: verifica requisiti docenza di riferimento

REQUISITO	NOTA del NUCLEO	PARERE NUCLEO
<p>1. Relativamente alle attività in presenza (didattica e/o laboratori):</p> <ul style="list-style-type: none"> Aule: il numero di posti complessivamente disponibili deve essere almeno pari al numero di studenti delle classi attivate e ne deve essere assicurata la disponibilità per l'intera durata del percorso formativo. Nel caso in cui gli studenti siano contemporaneamente distribuiti su più aule, deve essere certificata la disponibilità di dotazioni audio-video per il collegamento delle stesse. Laboratori: nel caso di percorsi formativi che prevedono attività di laboratorio devono essere indicati i laboratori di riferimento (collocazione fisica), la congruenza della strumentazione disponibile e la capienza rispetto al numero di studenti previsti. <p>Per ogni aula o laboratorio deve essere indicato il numero massimo di studenti ammissibili. Laddove siano previste esercitazioni individuali e/o di gruppo deve essere indicata la disponibilità di spazi adeguati.</p>	<p>Il Nucleo ha verificato, grazie alla sintesi fornita dall'Ateneo (vedi file allegato: verifica strutture, aule e laboratori (xlsx), che il requisito riferito ai posti complessivi disponibili nelle aule indicate come sede dei percorsi formativi e quello relativo ai laboratori è stato rispettato per tutti i percorsi formativi proposti.</p>	<p>FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI</p>
<p>2. Relativamente alla didattica a distanza (solo didattica, escluse attività laboratoriali):</p> <ul style="list-style-type: none"> Aule: devono essere indicate e descritte le eventuali aule virtuali utilizzate per lo svolgimento delle lezioni. Strumentazione e software: deve essere fornita la descrizione delle attrezzature e dei software utilizzati per lo svolgimento delle lezioni a distanza in modalità sincrona. Deve altresì essere indicata la modalità di verifica degli accessi degli studenti, in modo che ne sia accertata l'effettiva partecipazione alle lezioni. Si richiede inoltre di indicare le modalità che l'istituzione intende adottare per la gestione della partecipazione degli studenti alle prove d'esame e il controllo del loro svolgimento. <p>Il numero massimo indicato deve essere coerente con i precedenti requisiti. Si valuterà in particolare la disponibilità di docenti e tutor e l'adeguatezza delle dotazioni di aule, laboratori e strumentazione.</p>	<p>Il Nucleo ha verificato, grazie alle informazioni fornite dall'Ateneo e dal Direttore del Centro multidisciplinare, che il requisito riferito alla didattica a distanza è pienamente rispettato. Il Nucleo ha potuto appurare negli ultimi anni in diverse occasioni come il sistema di aule virtuali e la strumentazione e software utilizzati da UNICAM per la didattica a distanza, lo stesso indicato per lo svolgimento dei pf60, garantisca una più che adeguata gestione della partecipazione degli studenti sia per la verifica degli accessi che per la partecipazione alle prove d'esame. Il numero massimo indicato e la disponibilità e competenza dei tutor risulta coerente con quanto già verificato per i precedenti requisiti</p>	<p>FAVOREVOLE PER TUTTI I PERCORSI</p>